

L'ALLARME DALLA FILIERA DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

«Le aziende della Gdo sono sotto stress Misure ad hoc per evitare i fallimenti»



Santambrogio, Ad del Gruppo VEGE:
«Proroga del credito d'imposta e prestiti garantiti»

MAURIZIO CARUCCI
Roma

«**N**on vogliamo alzare i prezzi, ma per riuscire occorrono interventi che aiutino i nostri drammatici conti economici. Per questo sono necessari l'innalzamento e la proroga a tutto il 2023 del credito d'imposta e una maggiore rateizzazione delle bollette, per scongiurare fallimenti a catena». Vista la situazione difficile, Giorgio Santambrogio, amministratore delegato del Gruppo VEGE, si augura una veloce ed efficace capacità d'intervento del governo a favore di tutta la filiera della grande distribuzione.

Come state vivendo il caro energia?

Prima la pandemia, poi l'aumento del costo delle materie prime, con innumerevoli richieste di aumenti di listino, qualcuno anche immotivato, da parte dell'industria. Ora siamo alle prese con pazzeschi rincari delle bollette elettriche, in quanto le nostre strutture necessariamente, per l'ovvia salvaguardia della salubrità e qualità dei prodotti, devono farsi carico dei costi legati alla perfetta gestione della catena del freddo.

Ha qualche idea su come risparmiare sulla bolletta?

Molti dei nostri 110 ipermercati hanno già iniziato a puntare sul fotovoltaico. Purtroppo,

però, spesso la burocrazia frena le buone intenzioni. Ci sono troppe lungaggini, mentre servirebbe rendere più efficienti i processi. Puntare alla transizione energetica è un nostro cavallo di battaglia e inoltre siamo sempre più attenti a ridurre gli sprechi. Per fare questo, però, è necessario educare tutti gli attori della filiera. Ecco perché le imprese della Gdo vanno sostenute. Mi auguro che lo Stato sia sensibile e possa aiutare nel lenire i costi notevolmente aumentati di chi si occupa di grande distribuzione.

Per il Gruppo VEGE le persone e le famiglie sono un elemento centrale...

È vero. Da sempre abbiamo attivato iniziative volte alla tutela della persona e del territorio, che mettano al primo posto la salute del consumatore, la sostenibilità e la lotta allo spreco alimentare oltre a una grande attenzione per il sociale. Abbiamo tradotto i Sustainable Development Goals dell'Agenda Onu relativi a sicurezza alimentare e lotta allo spreco in progetti innovativi quali il lancio e il rapido sviluppo di *Oh! Vita*, la nuova gamma benessere

che propone a prezzi accessibili prodotti biologici e funzionali che rispondono a tutte le esigenze nutrizionali dei consumatori. Inoltre, continuiamo a lavorare a un'informazione in etichetta più chiara e dettagliata su provenienza, ingredienti, lavora-

zioni e modalità di conservazione. Ne è esempio l'intesa con Too Good To Go e l'adesione al Patto contro lo spreco alimentare, per educare il cliente a non scartare automaticamente come rifiuti alimenti che possono essere ancora perfettamente idonei al consumo.

Siete attenti anche al territorio?

Certamente. Con il progetto Noi amiamo la scuola, giunto alla settima edizione, sosteniamo concretamente gli istituti scolastici donando attrezzature e materiale didattico. Il progetto ha una particolare rilevanza, in quanto il futuro delle scuole e dei giovani studenti rappresenta il futuro di tutti noi. Il secondo progetto vede protagonisti Gruppo VEGE e Decathlon uniti in una partnership con lo scopo di portare avanti i progetti di sostenibilità nutrizionale ed educazione alimentare, attraverso lo sport sostenendo le associazioni sportive dilettantistiche presenti su tutto il territorio e fornendo attrezzature e abbigliamento sportivo a oltre 2.500 associazioni sportive. Per le insegne di Gruppo VEGE amare lo sport significa realizzare a pieno la propria responsabilità sociale di impresa ascoltando i bisogni concreti della comunità e aiutando le famiglie italiane a riconquistare il proprio benessere. Sport significa inoltre coesione sociale e aggregazione, fondamentali soprattutto per i giovani nel creare legami e costruire una coscienza sociale positiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 23 %